Temperatura di ieri: min. 15,4 - max. 28,2

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

Convocazioni di Partito

Sezione Cortile, oggi alle ore 20, Convegno dell'Attivo.

Sezione Pietralata, venerdì alle ore 20, Convegno dell'Attivo.

Le Sezioni che non hanno ancora ritirato i manifesti in Federazione li mandino a ritirare immancabilmente entro oggi.

Appio - Oggi alle ore 20, riunione straordinaria dell'Attivo.

UNA LETTERA DELL'U.D.I. PROVINCIALE AL PREFETTO

Ancora nessuna somma stanziata per l'assistenza estiva ai bambini

Solo la Pontificia commissione ha annunciato un piano per le colonie — Le famiglie debbono essere libere di scegliere tra i vari Enti — Manca un coordinamento

La Segreteria dell'UDI Provinciale ha inviato ieri al Prefetto la seguente lettera:

«Egregio Signor Prefetto, ci induce a rivolgerLe questa nostra lettera il fatto che a stagione già così inoltrata nessuna notizia è pervenuta a questa Associazione in merito all'accoglimento o meno dei piani di organizzazione di colonie estive, da noi presentato già dal mese di maggio e che prevede un soggiorno in colonia per circa 7.000 bambini di Roma e della Provincia.

«Ci induce, altresì a rivolgerci a Lei la preoccupante constatazione che mentre, l'opinione pubblica manca di ogni notizia che si riferisca all'erogazione del contributo governativo per l'istituzione delle colonie estive diurne e temporanee nella nostra città e provincia, e all'accoglimento o meno dei piani di assistenza presentati dai vari Enti organizzatori di colonie, la Pontificia Commissione d'Assistenza, sia invece già in grado di preannunciare l'attività assistenziale estiva che essa intende svolgere e la data di inizio di tale attività.

«L'esposizione dettagliata del piano estivo di assistenza, apparsa sulla stampa cittadina, e l'entità dell'attività prevista fanno presumere che tale Ente abbia già ottenuti da parte delle Autorità l'accoglimento del proprio piano, e l'assegnazione dei locali richiesti: e già sappia a quanto ammonti il contributo integrativo finanziario destinatogli dal Ministero degli Interni.

«La supposizione che la P.C.A. per lo svolgimento del piano annunciato sulla stampa conti sul contributo finanziario ministeriale, trova fondamento nelle considerazioni che non sembra a noi probabile che la P.C.A. intenda assumersi in proprio le spese complete necessarie alla esecuzione del piano, e che non crediamo che tale Ente, pur tenendo conto delle attrezzature della ex GIL, disponga di propri locali capaci di ospitare gli 800.000 bambini di cui nel piano si parla.

«Vogliamo augurarci, signor Prefetto che le nostre supposizioni non abbiano conferma poichè nel caso contrario ci troveremmo di fronte all'aggravarsi dell'indirizzo da anni ormai perseguito dalle Autorità di Governo di operare un'illecita discriminazione tra gli Enti assistenziali e di usare un trattamento preferenziale nei confronti di quegli Enti la cui ideologia è condivisa dalle autorità di Governo.

«Tale discriminazione è tanto più grave ove si consideri che per attuarla non si esita a disporre del pubblico denaro e dei beni di proprietà dello Stato e ciò in contrasto alle norme costituzionali che sanciscono la libertà di assistenza.

«E' d'altra parte particolarmente dolorosa la constatazione che il buono svolgimento ed il benessere fisico e spirituale dei bambini durante il loro soggiorno negli istituti assistenziali, sono gravemente compromessi dall'atteggiamento che il Governo fino ad ora ha assunto nei riguardi delle attività assistenziali.

«Non si può infatti non tener conto che nella nostra città e certamente in tutta Italia, sono migliaia e migliaia le famiglie che non condividono i metodi didattici ed educativi adottati dagli Enti che il Governo mostra di preferire ed ambirebbero quindi affidare i propri figlioli alle cure di altri Enti.

«Costringere queste famiglie a rivolgersi per ragioni di necessità solo agli Enti protetti dal Governo, non può non essere considerata una forma di coercizione tanto più riprovevole ove si consideri che durante il soggiorno in colonia l'Ente ed i suoi incaricati sopperiscono ai compiti della famiglia in modo assai più incompleto di quanto non avvenga, ad esempio, nella scuola e che i bambini stessi risentono di trovarsi in un ambiente ideologicamente troppo dissimile a quello familiare.

«Rimane la verità di quanto affermiamo ciò che avvenne lo scorso anno.

«Ella non ricorderà, infatti, che queste organizzazioni trovarsi senza plausibile motivo esclusa dal contributo governativo per l'organizzazione delle colonie, dovette rivolgerLe la richiesta di voler far sì che i bambini i quali avrebbero dovuto essere assistiti nelle nostre colonie fossero almeno accolti presso altri Enti al fine di evitare che tanti bambini restassero privati del soggiorno in colonia.

«Ebbene, numerosi tra i genitori che dovettero, non potendo far ospitare i figlioli nelle nostre colonie, affidare i loro bambini agli altri Enti assistenziali, sono venuti da noi a lamentare che i sistemi pedagogici e didattici impartiti ai figli non li avevano soddisfatti.

«E' quindi nell'interesse generale dell'attività assistenziale e nella certezza di interpretare la volontà di migliaia di famiglie che Le chiediamo, signor Prefetto, di voler tutelare nello ambito di Sua competenza, il diritto alla libertà della assistenza.

«Ci consenta inoltre, signor Prefetto, di richiamare la Sua attenzione su alcuni aspetti particolari alla organizzazione stessa delle colonie che costituiscono un serio ostacolo al buono svolgimento di tale attività.

«L'esistenza di una molteplicità di Enti organizzatori di colonie e la carenza di un coordinamento danno luogo a numerosi inconvenienti; segnaliamo tra questi il fatto che mentre alcuni bambini restano esclusi dal godimento dell'assistenza estiva, altri usufruiscono di più turni di colonia; vi è altresì da osservare: che non sempre ai bambini viene prestata l'assistenza estiva più adatta, dal punto di vista climatico, alle sue condizioni fisiche; che diversa valutazione del grado di bisogno che ciascun Ente adotta nell'operare la selezione tra le domande di assistenza ricevute, provoca una ingiusta distribuzione dell'assistenza ed è motivo di recriminazioni e di malcontento; che numerosi Enti pur usufruendo del contributo governativo richiedono in varia forma (pagamento viaggio, spese di segreteria, spese di iscrizione, obbligo ai bambini di essere forniti non solo del corredo personale ma persino di lenzuola, materasso, cucino) un contributo alla famiglia degli assistiti che oggettivamente opera una selezione a rovescio degli aventi diritto alla assistenza poichè ne esclude i più bisognosi.

«Queste, signor Prefetto, le osservazioni che desideravamo sottoporre alla Sua attenzione e nella fiducia che Ella vorrà prenderle in considerazione mentre Le chiediamo di volerci far avere qualche notizia in merito all'assegnazione del contributo governativo da noi richiesto nel nostro piano di assistenza estiva, all'entità del contributo erogato a favore di Roma e della Provincia e ai criteri della suddivisione tra gli Enti del contributo stesso. La preghiamo di voler considerare l'eventualità di promuovere una riunione tra gli Enti interessati affine di esaminare le misure comuni atte a superare gli inconvenienti lamentati. Distinti saluti».

Il Governo nega alle organizzazioni democratiche i fondi per istituire le colonie per i figli dei lavoratori. Intanto nei rioni di Roma, nelle borgate e nei quartieri i bambini trascorrono i mesi estivi per le strade

NEL PROGRAMMA DELLA GIUNTA PROVINCIALE

"Provincializzazione" delle strade minori

L'assemblea dei consorzi stradali a Palazzo Valentini - I vantaggi per i comuni

A Palazzo Valentini, sotto la presidenza del prof. Giuseppe Sotgiu, si sono tenute le assemblee dei consorzi stradali fra l'amministrazione provinciale e i comuni, con l'intervento dei sindaci di Allumiere, Anguillara, Bellegra, Carpineto, Castel Madama, Cerreto, Ciciliano, Gorga, Grottaferrata, Marcellina, Marino, Mazzano, Mentana, Montelibretti, Monteporzio, Nepi, Palestrina, Poli, Sambuci, Segni, Tivoli, Valmontone.

Il presidente Sotgiu, dopo aver provveduto all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi dei consorzi, ha rivolto un cordiale saluto ai rappresentanti dei comuni della Provincia, rilevando che proseguendo nel programma di ristabilire nell'amministrazione il rispetto delle norme di legge, ha creduto doveroso convocare l'assemblea dei consorzi stradali per gli incombenti di legge e intende che a ciò si addivenga ogni anno e nel termine dovuto. Ha posto in rilievo l'intenzione dell'amministrazione di procedere rapidamente alla provincializzazione delle strade consortili, ma finchè a ciò non si addiverrà è necessario che i consorzi funzionino secondo la legge e, cioè, con la partecipazione cónsapevole ed effettiva dei membri di essi. D'altra parte nuovi consorzi potranno essere costituiti, quale fase di passaggio a nuove provincializzazioni ed è dichiarato certo che le amministrazioni comunali e le popolazioni della provincia si prendono conto dello sforzo che la Provincia compie nel settore della viabilità in una quadruplice direzione: attraverso una manutenzione stradale sempre più vigile, pronta e accurata; attraverso la progressiva provincializzazione delle strade consortili e comunali che ne rivestono gli estremi; attraverso un metodico miglioramento delle strade provinciali con il loro allargamento, la rettifica delle curve ecc.; attraverso una politica di costruzione di nuove strade, secondo le possibilità di bilancio.

E' questo certo uno dei settori più importanti dell'attività della amministrazione provinciale — ha proseguito il prof. Sotgiu — ed è da augurarsi che si attui rapidamente la progettata nuova classificazione delle strade, in modo da liberare la provincia degli oneri ingenti per la manutenzione delle arterie più importanti e da estendere la competenza provinciale al settore della viabilità minore, tanto bisognoso di nuovo impulso e di mezzi adeguati. Specialmente gli amministratori comunali sentono l'urgenza di una tale soluzione che li libererebbe da un peso quasi sempre insostenibile per i bilanci comunali e di una cura pure quasi sempre impossibile per la mancanza delle attrezzature tecniche indispensabili. Il prof. Sotgiu ha concluso il suo dire indicando le linee del programma di lavori pubblici provinciali in corso di attuazione.

Primi provvedimenti per il mutuo di 11 miliardi

Un rilevante [illegible] provvedimenti da [illegible] dalla [illegible] alla stregua delle disposizioni straordinarie, programma già approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 15 giugno u.s., la Giunta Comunale, riunita sotto la presidenza del Sindaco ha preso in esame e deliberato numerosi provvedimenti.

Tra i provvedimenti approvati segnaliamo la promessa costruzione della scuola media Liceo Ginnasio a Monte Verde in via dei Bolognesi, la costruzione di un mercato coperto al Lido di Ostia nella zona «Stella Polare» e l'esecuzione di vari lavori stradali.

Provvedimenti sono stati inoltre adottati per la costruzione, restauro e completamento della rete di fognatura, nonchè la sistemazione idraulica di varie località.

A PONTE FARIONE

Oggi convegno degli «Amici dell'Unità»

La Federazione Comunista Romana e l'Associazione Provinciale degli «Amici dell'Unità» hanno indetto per oggi alle ore 18.30, alla Sezione Ponte - Parione, un convegno dei diffusori e delle diffonditrici dell'Unità per esaminare i risultati del lavoro svolto nel corso della campagna elettorale e per fissare i nuovi compiti alle organizzazioni romane.

Relatore sarà il compagno Leo Canullo, responsabile della propaganda della Federazione.

Convegno dell'Attivo della Federaz. Giovanile

Oggi alle ore 18, alla Sezione Ostiense, avrà luogo il Convegno dell'attivo della FGCI di Roma.

O.d.g.: «LA LOTTA DELLA GIOVENTU' COMUNISTA ROMANA PER LA CONQUISTA DI UN AVVENIRE MIGLIORE».

Relatore: ALDO GIUNTI, segretario della FGCI di Roma.

Presiederanno: ENRICO BERLINGUER, segretario generale della FGCI e membro della Direzione del PCI e OTELLO NANNUZZI, vice-segretario della Federazione romana del PCI.

Le sezioni provvedano a ritirare in Federazione i biglietti di invito.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Previsioni del tempo - Musiche del mattino — Ore 8: Rassegna della stampa - Musica leggera — Ore 11: Orchestra Trevajoli — Ore 11,30: Vigilia di nozze — Ore 12: Alle isole Hawai — Ore 13,15: Musica operistica — Ore 13: Previsioni del tempo — Ore 13,15: Carillon - Album musicale - Orchestra Strappini — Ore 14,15-14,30: Novità di teatro - Grandi cineinaugurazioni — Ore 16,30: Finestra sul mondo — Ore 16,45: Lezione di lingua francese — Ore 17: Cabaret internazionale — Ore 17,30: Vita musicale in America — Ore 18: Orchestra Micelli — Ore 18,30: Il contemporaneo — Ore 18,45: Pomeriggio musicale — Ore 19,15: Otto anni dopo — Ore 19,45: L'avvocato di tutti — Ore 20: Giugno radiofonico 1953 - Musica leggera — Ore 20,50: Radiosport — Ore 21: Il Convegno dei cinque — Ore 21,45: Orchestra Angelini — Ore 22,15: Vent'anni - Concorso quindicinale — Ore 22,50: Concerto del quartetto della città di Torino — Ore 23,15: Oggi al Parlamento - Gaetano Chimelli e la sua orchestra — 21: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 9: Tutti i giorni — Ore 9,30: Canzoni in voga — Ore 10: Il libro della spesa — Ore 10,15-11: Antologia operistica — Ore 18: Orchestra d'archi Savina — Ore 18,45: Il quartetto Van - Wood — Ore 14: Galleria del sorriso - Orchestra alla ribalta — Ore 14,30: Polirona di prima fila — Ore 14,45: Caleidoscopio — Ore 15: Previsioni del tempo — Ore 15,15: Orchestra Ferrari — Ore 15,45: Voci bianche di tutto il mondo — Ore 16: Il suo primo racconto «Figlioli» di Corrado Alvaro — Ore 16,15: Parata d'orchestre — Ore 16,45: La posta dei giovani — Ore 17: Il campanile dei ragazzi — Ore 17,30: Ballate con noi — Ore 18,30: Italia canta — Ore 18,45: Jazz-panorama — Ore 19,15: Charlie Kunz al pianoforte — Ore 19,60: Canta per voi Marisa Colomber — Ore 20: Radiosera - Giugno radiofonico 1953 — Ore 20,30: «E adesso basta» rivista di Bianconi e Verde — Ore 21,30: I concerti del secondo programma: direttore Hans Morelbach — Ore 22,15: Il Mario Maffietti, orchestra d'archi Savina — Ore 23: Come eravamo: Salvatore Di Giacomo — Ore 23,15-23,30: Una voce nella sera.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: L'indicatore economico — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera: pianista Nicolai Orloff — Ore 21: Il pensiero matematico dei greci — Ore 21,15: Musiche di scena «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, regia di Guglielmo Morandi — Ore 22,35-23,07: Notturno dell'Italia.

LA PRESIDENZA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI prende viva parte al lutto che ha colpito l'Avv. Domenico SANFILIPPO Editore del quotidiano «La Sicilia» di Catania, per la scomparsa della di lui madre Signora

ROSA CIANCIO
ved. SANFILIPPO
avvenuta a Milano.

LA PRESIDENZA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI partecipa con profondo cordoglio la scomparsa della Signora

CARLOTTA BALBI ved. LOY

madre adorata del Dr. Antonio LOY Amministratore de «Il Popolo» di Roma e Consigliere della Federazione.

SENSAZIONALI SVILUPPI DELLO SCANDALO DEI DIECI CHILI D'OPPIO

Francesco Ruspoli chiede al Tribunale che dichiari "interdetto" il figlio Dado

La richiesta all'A. G. è stata firmata anche da un fratello, da due zie e da un pro-zio dell'oppiomane - La moglie di Dado però non si è associata - Dichiarazioni del giovane principe

Una notizia veramente sensazionale si è diffusa ieri sera nelle redazioni dei quotidiani della Capitale. Il principe Francesco Ruspoli ha presentato al tribunale di Roma formale richiesta affinchè sia dichiarato interdetto il figlio Dado, recentemente dimesso da una casa di cura, ove si era spontaneamente fatto ricoverare per disintossicarsi dalle droghe di cui ha fatto per anni abitualmente uso. Dado Ruspoli, come è noto, è entrato in clinica dopo essere stato trovato in possesso, alla frontiera franco-italiana di Ventimiglia, di 10 chili di oppio grezzo nascosti sotto il sedile della sua potente e lussuosa automobile.

A carico del giovane rampollo della famiglia Ruspoli pendono due giudizi: uno penale e una civile. Ai magistrati del tribunale penale egli deve rispondere di aver tentato di importare clandestinamente stupefacenti in Italia, di essersi procurato abusivamente la droga e di averne fatto uso.

L'istruttoria di tale procedimento è pressochè ultimata e il giudice istruttore ha già emesso mandato di comparizione per l'imputato per l'udienza di sabato 27 giugno.

Il 16 luglio, Dado Ruspoli dovrà poi essere interrogato dal giudice del tribunale civile dott. Martinelli. Il magistrato ha disposto questo colloquio al fine di accertare se veramente il giovane sia infermo di mente, come sostiene il padre, e se le sue sregolatezze abbiano compromesso il patrimonio ereditato dalla madre Elisa Matarazzo, morta venti anni or sono, patrimonio valutato alcuni miliardi di lire.

La richiesta di interdizione è stata firmata, oltre che dal genitore di Dado, anche dal fratello Sforza, dalle zie principessa Egle Ruspoli e marchesa Giacinta Emo, nonchè dal prozio Giovanni Ruspoli.

L'avv. Gino Sotis, che tutela gli interessi del giovane principe, ha eccepito che l'istanza era imprecisa, inquantochè priva delle firme di tutti i parenti e principalmente di quella della moglie di Dado, principessa Francesca Blanc. A tale eccezione si è associato anche l'avv. Domenico D'Amico, consigliere provinciale democristiano, legale della principessa.

Il giudice ha deciso di convocare nuovamente le parti per regolare il documento e contemporaneamente per interrogare personalmente Dado Ruspoli. L'atto è già stato notificato all'interessato nella sua abitazione. Il principe ha così commentato la decisione dei congiunti: «E' vero che ho speso le mie rendite con larghezza, ma non ho dilapidato il mio patrimonio. Non avrei potuto, del resto, neanche farlo, in quantochè i beni sono amministrati da mio zio Francesco Matarazzo, il quale mi corrisponde solo un assegno mensile».

Tre ragazzi feriti in uno scontro fra vespe

Tre giovani «scooteristi» sono stati accompagnati all'ospedale di San Camillo in gravi condizioni da un quarto, che pur avendo partecipato allo scontro è rimasto fortunatamente incolume.

I tre feriti si chiamano: Giuliano Felloni, meccanico diciannovenne, abitante in via Vespucci 41, che aveva a bordo il fratello Mario, di dodici anni; Francesco Sperandini, di 14 anni, parrucchiere, abitante in via Domenico Olimpia 30, che viaggiava con il compagno di lavoro Vittorio Buffini, di 22 anni, abitante in via Teglia 53, il quale ha accompagnato gli altri all'ospedale.

Il grave incidente è avvenuto ad una curva all'altezza del quadrivio di Castelfusano, sull'autostrada Roma-Ostia. Francesco Sperandini e Giuliano Falloni sono ricoverati in osservazione, mentre il piccolo Mario se la caverà in venti giorni.

Emesse le sentenze al processo dell'Università

Pene varianti da uno a quattro anni sono state inflitte [illegible] dal Tribunale a una parte dei 96 imputati nel processo per le irregolarità verificatesi nel 1944 presso l'Università di Roma.

Le irregolarità accertate da ispettori superiori delegati dal Ministero della P. I. consistevano in discordanze riscontrate tra i verbali di esami e i registri delle carriere scolastiche. Risultavano cioè come sostenuti da alcuni studenti esami di cui non esistevano i relativi verbali.

I magistrati, dopo sette ore di camera di consiglio, hanno emesso la sentenza che condanna alcuni studenti, ne assolve due per non aver commesso il fatto, due per aver agito in stato di necessità e altri infine per insufficienza di prove.

Il Tribunale ha inoltre dichiarato la falsità delle annotazioni relative alle trascrizioni liquidate e contenute nelle carriere scolastiche di settanta imputati.

Un giovane fattorino rapinato della bicicletta

Il giovane fattorino Domenico Penturelli, di 17 anni, abitante alla Borgata Focaccia, è rimasto vittima ieri mattina di una grave rapina da parte di due sconosciuti. Il Penturelli stava percorrendo in bicicletta via Aldrovandi, diretto al lavoro, quando all'ingresso di villa Borghese veniva fermato da due giovinastri che tentavano di togliergli l'orologio e la bicicletta.

Alle grida del giovane, i due malviventi abbandonavano il proposito di strappargli l'orologio, si davano alla fuga sulla sua bicicletta, lasciandolo a piedi

LA LOTTA PER L'AUMENTO DELLA CONTINGENZA

Domani i poligrafici sospendono il lavoro dalle ore 10,30 alle 11

Gli statali per l'acconto sui miglioramenti — Assemblee alla Manifattura

Il vivo malcontento suscitato tra tutti gli statali romani dall'annuncio che il Governo, invece di accogliere le richieste avanzate dalla categoria, ha deciso di corrispondere quale acconto una metà della 13ª, si è espresso ieri con una serie di manifestazioni attuate in vari luoghi di lavoro. Alla Manifattura Tabacchi, infatti, le maestranze si sono riunite in assemblea generale, votando un ordine del giorno di protesta contro l'assurda decisione governativa e sollecitando l'immediata corresponsione di un acconto sui futuri miglioramenti che non implichi una decurtazione della 13ª mensilità. L'ordine del giorno sollecita, inoltre, il ritiro di tutti i provvedimenti di rappresaglia antisindacale attuati nello stabilimento.

Manifestazioni analoghe a quella del personale della Manifattura sono state attuate in numerosi altri luoghi di lavoro del settore, mentre in tutti i Ministeri ed Enti statali si accresce il fermento suscitato dall'annuncio della decisione governativa.

Dalla stessa Manifattura Tabacchi, dalla Difesa, dalle Finanze e da vari altri uffici sono stati inoltre inviati telegrammi ed ordini del giorno ai diversi gruppi parlamentari della Camera e del Senato, invitando i deputati ed i senatori eletti il 7 giugno a rispettare la esigenza di un profondo rinnovamento della vita nazionale espressa dalla maggioranza del popolo con la recente consultazione elettorale, dando al Paese un governo capace di attuare un programma di rinascita, di ripresa produttiva, di distensione interna e di pace.

In ordine all'agitazione degli statali contro la decisione governativa di concedere il richiesto acconto solo a titolo di anticipo sulla 13ª mensilità, la Federazione provinciale degli statali ha diffuso per il personale dei ministeri e degli vari enti dello Stato un appello nel quale si osserva che il comunicato governativo dei giorni scorsi «ha sostanzialmente confermato il pagamento di una metà della 13ª, ma non ha precisato se a dicembre verrà corrisposta la tredicesima intera o il conguaglio di essa».

«E' bene si sappia — continua l'appello — che ogni tentativo di violare il principio della intangibilità della 13ª sarà respinto con fermezza dalla categoria, la quale reclama l'acconto, ma vuole che questo rappresenti il riconoscimento del diritto all'aumento degli stipendi e non del diritto ad aver pagata la 13ª in due tempi. E' bene si sappia che il nostro problema economico non si esaurisce con l'acconto, ma deve essere risolto in modo definitivo».

Frattanto, la lotta ingaggiata dai lavoratori romani dell'industria per ottenere la perequazione della contingenza che elevi il salario almeno al 80 % del reale costo della vita, si sviluppa ogni giorno di più a causa della intransigenza dell'Unione Industriali del Lazio che, pur riconoscendo come la contingenza corrisposta nella nostra città sia inferiore a quella di Milano, Firenze, ecc., dilaziona l'inizio delle trattative per una soluzione della vertenza.

Alle assemblee di lavoro effettuate all'UNRRA, alla NAVA ed in altre tipografie romane, nonchè al largo movimento di protesta in atto in tutto il settore dell'industria per l'atteggiamento negativo del padronato, ha fatto seguito ieri una sospensione di lavoro di venti minuti alla tipografia BODONI, dove le maestranze, riunite in assemblea, hanno votato un ordine del giorno con il quale si sollecita la Unione Industriali ad un incontro con l'organizzazione sindacale.

Sempre nel settore tipografico e cartario, ha avuto luogo ieri la riunione di tutti i membri unitari delle Commissioni Interne, del Comitato sindacale di fabbrica e degli attivisti, per discutere in merito alla forma sindacale da attuare per intensificare la lotta.

Al termine della riunione, l'assemblea ha votato un ordine del giorno con il quale si delibera la sospensione del lavoro dalle 10,30 alle 11 di domani.

Sempre in merito all'azione intesa a costringere l'Unione Industriali ad incontrarsi con la Segreteria della C.d.L. per esaminare la richiesta di aumento della contingenza da parte dei lavoratori, domani alle ore 18 alla C.d.L. avrà luogo la riunione di tutte l'attivo dei metallurgici romani, che si prevede deciderà una intensificazione nel quadro delle rivendicazioni aziendali e di categoria.

La Gondrand ritira i tre licenziamenti

La lotta ingaggiata dai dipendenti della Ditta Gondrand e sviluppatasi, compatta e combattiva, con uno sciopero di 48 ore, ha costretto la Direzione dell'azienda a ritirare i tre licenziamenti annunciati, senza giustificato motivo, nei giorni scorsi. Come è noto, dei tre lavoratori licenziati erano membri della Commissione interna aziendale.

Con la riammissione in servizio dei tre dipendenti, l'agitazione è cessata ed il personale è tornato al lavoro.

Il Sindacato provinciale degli Autoferrotramviari, in un comunicato emesso ieri sera, ha rivolto un vivissimo plauso ai lavoratori della Gondrand. Il comunicato invita tuttavia i lavoratori della Impresa a restare vigilanti ed a rafforzare l'organizzazione unitaria, per porsi in grado di respingere qualsiasi altro tentativo dell'azienda.

Il Sindacato ha inoltre deciso di convocare in assemblea generale, per martedì 30 alle ore 19 presso la Camera del Lavoro, i lavoratori dei Trasporti e delle Costruzioni per discutere gli sviluppi della situazione relativa al rinnovo del contratto di lavoro.

TRA BARE E SALME IN ATTESA DI ESSERE SEPOLTE

Scorribanda notturna di ignoti ladri al Verano

Vivissima impressione ha prodotto tra i visitatori del Verano la notizia, diffusasi ieri mattina, che ignoti malviventi avevano messo a soqquadro durante la notte alcuni locali del monumentale cimitero, forzando, o tentando di forzare, numerose porte di cappelle e uffici, ed asportando il contenuto di alcune casette da elemosine.

Dalle prime indagini e dai rilievi fatti dai funzionari del commissariato S. Lorenzo, è risultato che i ladri sono penetrati nella cappella dell'Arciconfraternita dei Trapassati, forzando una finestra. Qui giunti, si sono subito impadroniti del denaro contenuto in una cassetta da elemosine e quindi sono passati nell'attigua camera mortuaria e negli uffici di registrazione, dove hanno messo tutto in disordine, senza però asportare nulla.

Non soddisfatti, i misteriosi furfanti hanno poi tentato di penetrare in una came adibita ad ufficio religioso, la cui porta, però, ha resistito. Visti vani i loro sforzi, i ladri si sono adoperati per far saltare la serratura della cappella centrale, ma anche questo secondo tentativo è rimasto infruttuoso, poichè la serratura non ha ceduto agli assalti degli arnesi da scasso.

Continuando la loro silenziosa marcia notturna nei solitari e macabri corridoi, i ladri sono entrati nella cappella ebraica, dopo aver rotto una vetrata e sono passati nella sala dove vengono lavate le salme.

Rimosse una vite della porta che immette in un'altra cappella e scoperchiati due loculetti, gli sconosciuti visitatori notturni sono infine riusciti ad impadronirsi di un'altra cassetta da elemosine, dalla quale hanno prelevato tutti gli obeli.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, giovedì 25 giugno, (176-189). S. Eligio. Il sole sorge alle ore 4,37 e tramonta alle 20,14.

— Bollettino demografico. Nati: maschi 35, femmine 34. Nati morti: 1. Morti: maschi 20, femmine 14 (dei quali 3 minori di sette anni). Matrimoni: 78.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 15,4; massima 28,2. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Cinema: «Il filo del rasoio» all'Alhambra; «Festival di Charlot» all'Aquila e Capannelle; «Los cuatro pieds» all'Arcobaleno; «Mezzogiorno di fuoco» ai giardini; «Il corsaro del l'isola verde» al Capranichetta e Castello; «Napoleona» al Cristallo; «Vivere insieme» al Delle Maschere e Tirreno; «I migliori anni della nostra vita» al Golden; «Morte di un commesso viaggiatore» al Rubino; «Biancheggia una vela» al Salario; «Le belle della notte» al Sala Umberto; «Scarpemonche» allo Stadium; «L'asso nella manica» al Trianon; «Era lui sì, sì» all'Arena Ionio.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— Oggi alle ore 20, nei locali del Circolo Italia-URSS di Via Molsina, il signor Pietrocola parlerà sul tema: «Perchè è fallito l'antisovietismo». Seguirà un pubblico dibattito.

— Il dibattito sul: «Il voto dei giovani nelle elezioni del 7 giugno», già fissato per il 29 di questo mese, avrà luogo domani, alle ore 18, nella sala del Circolo Romano di Cultura (via Emilia, 25). Al dibattito sono invitati a partecipare e a prendere la parola i rappresentanti di tutti i movimenti ed organizzazioni giovanili ed i rappresentanti della stampa. Presiederà Lucio Lombardo Radice, Direttore di «Incontri-Oggi». Aprirà la discussione Enzo Modica.

— Domani, alle ore 18, nella sede dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma (via Terme di Diocleziano, 10) il professor V. Narayana Sharma, terrà una conferenza sul tema: «New Trends in Indian Education».

MOSTRE

— L'Associazione Italiana per i rapporti culturali con l'Ungheria inaugurerà oggi, alle ore 18, nei locali del Circolo Romano di Cultura (via Emilia, 25) una mostra sul tema: «Le sport ungheresi». Il giornalista Antonio Ghirelli illustrerà la mostra. Tutti possono intervenire.

CONCERTI

— Questa sera, alle ore 18, sarà tenuta alla Farnesina nella sede dell'Istituto Italo-Argentino per gli scambi culturali ed artistici, il concerto del bandoneonista Alessandro Barletta. Egli eseguirà musiche di Scarlatti, Bach, Haydn, Grieg, Ginastera, Castro, Prokofieff e Kodaly.

PER IL SEQUESTRO DELLA «VOCE DI ROMA»

Denunciato il Prefetto per un'illegale ordinanza

Il passo del senatore Terracini e dell'avvocato Berlinguer presso il Procuratore della Repubblica

Ieri mattina, il senatore avvocato Umberto Terracini e l'avvocato Giuseppe Berlinguer si sono recati dal Procuratore capo della Repubblica, comm. Silgurani, per presentare ed illustrare la denuncia che il nostro capocronista Giacomo Quarra, direttore responsabile del giornale murale «La voce di Roma», ha sporto contro il Prefetto di Roma, che come già abbiamo annunciato, qualche giorno fa, con un'ordinanza illegale e abusando dei poteri conferitigli, aveva disposto il sequestro del n. 1 anno 3 del giornale murale, che conteneva una esplicita condanna dell'assassinio legale dei coniugi Rosenberg.

L'illustre parlamentare, nel corso del colloquio con il commendator Sigurani, ha fatto presente la necessità di ristabilire un'azione penale per evitare che con la mascheratura dell'atto amministrativo il Prefetto continui a violare impunemente le norme della Costituzione e la legge sulla stampa, leggi queste che garantiscono la piena libertà di pensiero.

Nel corso del colloquio, è stato anche fatto presente dai compagni Terracini e Berlinguer che anche la Cassazione ha ritenuto, in una sua sentenza, che al giornale murale sono estese tutte le garanzie valide per la stampa periodica e che quindi il Prefetto non può ordinare il sequestro del giornale murale come di ogni altro quotidiano, perchè ciò è cosa che può fare la sola Magistratura con atto motivato e nei casi tassativamente indicati dalla legge.

Evidentemente il Prefetto non ha alcuna fiducia delle capacità di discernimento della Magistratura; poi non contento si è immediatamente affrettato a denunciare ed a querelare i giornalisti in questione, dando prova di obiettività e molto prudente dei magistrati.

Al termine del colloquio il Procuratore capo della Repubblica ha assicurato i compagni Terracini e Berlinguer che non mancherà di prendere in esame il caso e che si riserva di decidere in merito dopo l'esame dei fatti.

Noi dal canto nostro fidiamo nell'avveduto giudizio dei magistrati, che saprà porre fine, ne siamo certi, ad una serie ormai innumerevole di soprusi

Oggi l'Attivo sindacale femminile

Questa sera alle 18, presieduto dal Segretario responsabile della Camera del Lavoro Mario Mammucari, si riunisce, nei locali della C.d.L. in Piazza Esquilino 1, l'attivo sindacale femminile di Roma e provincia. Alla riunione parteciperanno le dirigenti e le attiviste sindacali dell'Industria, del pubblico impiego, dei pubblici esercizi e del settore agricolo.

Diamo una casa a una povera malata!

Un caso veramente pietoso si presenta alla nostra attenzione: una giovane donna, Giuseppina Baldini, ricoverata al dormitorio S. Antonio, ha avuto in assegnazione dal Comune un alloggio a Villa dei Gordiani: ora [illegible] il denaro necessario alla stipulazione del contratto di affitto (L. 25.000) questa giovane donna dovrà rinunciare all'abitazione assegnatale.

Non è certamente disposta da parte di alcuni enti che si occupano del problema dell'assistenza pubblica [illegible] una forma di [illegible].

Con grande fiducia si rivolge alla solidarietà popolare: siamo convinti che il nostro appello non resterà [illegible] sordo e che [illegible] la grande famiglia di una casa, ove una povera ricoverata [illegible] nuova [illegible] confortevole.

Assegnazione inquilini

I Centri [illegible] comunicano [illegible] sono invitati a [illegible] oggi alle ore 20 a Largo Arenula, 26.

RIUNIONI SINDACALI

Ferrovieri - Oggi alle ore 17,30, [illegible] Direttivo del [illegible] a Ostia [illegible].

Metallurgici - Oggi alle ore 16,30, attivo sindacale alla Camera del Lavoro.

OCCUPAZIONE ANPPIA

ANPPIA - Domani [illegible] Ostia, dalle ore 10,30, in via del Corso 42, riunione del Comitato Direttivo allargato. Il prego di non mancare.

Per la prima volta dopo

80 ANNI...

Sestieri

Piazza S. Luigi de' Francesi, 23-A (in fondo a via della Scrofa, tra il Senato ed il Pantheon)

La Ditta Grossista più antica di Roma effettua una

VENDITA ECCEZIONALE

a partire dal giorno dell'inaugurazione dell'ampliato reparto dove gli ELETTRODOMESTICI troveranno adeguata cornice

Approfittatene!!!

Frigoriferi? Sestieri
Lavatrici? Sestieri
Cucine? Sestieri
Fornelli? Sestieri
Bagni completi? Sestieri
Rubinetterie? Sestieri

3 soli esempi del reparto occasioni:

BAGNO COMPLETO L. 39.500

FORNELLO A GAS due fuochi L. 3.700

SCALDABAGNO ELETTRICO PLANTARE CAPACITÀ LITRI 30 L. 22.600

Da **Sestieri** la Antica Ditta di fiducia: Apparecchi elettrodomestici e sanitari a prezzi veramente convenienti!